

RITO di Ammissione al Discepolato

Gruppo di 3 elementare

Periodo e materiale

Quando:

** suggeriamo di programmarlo per il mese di ottobre o di novembre, durante una celebrazione domenicale.*

Materiale:

** Foglietto rito, per ogni famiglia, per le catechiste e per il celebrante.*

LITURGIA PER IL RITO

Presentazione dei ragazzi

Terminata l'omelia, si alzano in piedi solo i ragazzi e i loro genitori.

Un genitore a nome di tutti, presenta il gruppo dei ragazzi che chiedono di essere ammessi al tempo del Discepolato.

Guida - Si alzano in piedi i ragazzi che chiedono di essere ammessi e i loro genitori.

Genitore - Carissimo don N.,

sono qui con noi i nostri figli e le nostre figlie,
che chiedono di proseguire, con il tempo del discepolato,
il loro cammino di fede,
per conoscere più a fondo il Signore.

Al termine dei tre anni incontreranno Gesù
nei Sacramenti della Confermazione e dell'Eucaristia.

Preghiamo il Signore perché i nostri occhi vedano,
i nostri orecchi intendano,
il nostro cuore accolga questo grande dono.

Domande ai bambini

Il celebrante si rivolge ai ragazzi.

Cel - Cari ragazzi, prima di accogliere la vostra volontà,
a nome della Chiesa, vi chiedo:
volete amare Gesù e diventare suoi amici?

Ragazzi - Sì, lo vogliamo.

Cel - Avete scoperto che Gesù vi conosce e vi chiama:
volete seguirlo e fare attenzione
a quello che Lui vi dirà come vostro amico?

Ragazzi - Sì, lo vogliamo.

Il celebrante si rivolge ai genitori.

Cel - Cari genitori, questi vostri figli vogliono intraprendere il cammino di preparazione alla celebrazione della Confermazione e dell'Eucaristia. Volete impegnarvi ad accompagnarli?

Genitori - Sì, lo vogliamo.

Cel - Di fronte alle difficoltà e alle tante proposte di vita, volete aiutarli e sostenerli nel loro cammino di fede?

Genitori - Sì, lo vogliamo.

Gesto di accoglienza

Cel - Cari ragazzi, accogliendo la vostra richiesta di cammino, vi segno con un segno di croce sulle orecchie, perché ascoltiate Gesù quando vi parla; sulla bocca, perché rispondiate a Gesù che vi parla; sulle mani, perché siate capaci di aiutare il vostro prossimo.

I ragazzi si avvicinano al celebrante, il quale pone un segno di croce su orecchie, bocca e mani di ciascun ragazzo. Ricevuto il segno di croce, ogni ragazzo torna al posto. Lo spostamento è uguale al momento della Comunione.

Mentre compie il gesto, si esegue un canto, a scelta:

 *Eccomi (Rep. Naz.le n. 277)*

 *Mani*

 *... oppure un canto conosciuto che richiami la disponibilità e l'accoglienza.*

La celebrazione prosegue con il [Credo](#) e la [Preghiera dei fedeli](#).